



IX - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 03 GIUGNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di giugno, alle ore 11,35, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente, con inviti trasmessi via pec prott. nn. 11423/U, 11424/U del 20 maggio 2019, e successive note di modifica della convocazione ed integrazioni dell'o.d.g. protocolli numeri: 11717/U e 11718/U del 22 maggio 2019, 12047/U e 12048/U del 24 maggio 2019, 12145/U e 12147/U del 27 maggio 2019, 12358/U e 12359/U del 28 maggio 2019, 12607/U e 12608/U del 30 maggio 2019, per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

SONO PRESENTI:

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

2. Galimberti Riccardo Commercio

3. Gambuzza Sandro Agricoltura

4. Guastella Salvatore Commercio

5. Marchese Michele Artigianato

6. Politino Salvatore Commercio

7. Privitera Vincenza Commercio

ASSENTE: Scaccia Fabio.

ASSENTE: il Collegio dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO: Dott. Alfio Pagliaro Segretario Generale coadiuvato dal Dirigente Ufficio Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta, dà corso alle sue comunicazioni

O M I S S I S

Si allontana definitivamente il Consigliere Marchese

Si allontana momentaneamente il Segretario Generale, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Vice Presidente Politino

O M I S S I S

Rientra il Segretario Generale

Deliberazione n. 39

OGGETTO: Distretti del cibo siciliano: determinazioni



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 39

DEL 03 GIUGNO 2019

OGGETTO: Distretti del cibo siciliano: determinazioni

VISTA la relazione dell'ufficio Promozione sezione Agroalimentare condivisa dal Segretario Generale che qui di seguito si riporta:

“Il decreto legislativo n. 228/2001 concernente "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo" e, in particolare, l'art. 13 sui "Distretti rurali e di qualità" individua come tali i sistemi produttivi caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, e, altresì, identifica i distretti agroalimentari di qualità nei sistemi produttivi locali, anche a carattere interregionale, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche, delegando, infine, le Regioni all'individuazione dei distretti in questione.

L'art. 1, comma 499, della legge di bilancio per l'anno 2018, del 27 dicembre 2017, n. 205, che ha sostituito il succitato art. 13 del D. Lgs. n. 228/2001, modificandone il titolo in "Distretti del Cibo", ridefinendo l'obiettivo della loro istituzione -in relazione alla necessità di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari-, definendo i potenziali Distretti del cibo, prevedendo il Registro nazionale dei Distretti del cibo, destina al sostegno per gli interventi per la creazione e il consolidamento dei Distretti del cibo la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2018 e di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

Il decreto dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, n. 12 del 4 febbraio 2019 promuove l'individuazione dei Distretti del cibo e la procedura del riconoscimento, e determina la disciplina e le modalità di attuazione dei relativi interventi.

I Distretti del Cibo, definiti dalla norma istitutiva, possono riguardare distretti rurali e i distretti agroalimentari di qualità, come esposti al primo punto della presente relazione, e altri sistemi produttivi che in sintesi risultino caratterizzati dalla presenza di attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare e agro industriale, svolte anche con metodo biologico, o da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese, o da una significativa presenza di attività agricole, attività di vendita diretta di prodotti agricoli, attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio.

I Distretti del cibo possono riguardare anche sistemi produttivi locali a carattere interregionale e che il territorio di competenza di questa Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, risponderebbe adeguatamente ai requisiti generali per l'istituzione e il riconoscimento di un Distretto del cibo in quanto, oltre a presentare una elevata integrazione produttiva e di filiera, garantisce relazioni sia



orizzontali, che verticali per le fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione.

I Distretti del cibo possono svolgere un ruolo strategico per promuovere lo sviluppo territoriale e salvaguardare il paesaggio rurale, favorire l'integrazione tra le diverse attività agricole, agroalimentari, di promozione e salvaguardia complessiva del territorio e valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità anche favorendo l'aggregazione delle filiere agroalimentari con imprese di altre filiere produttive.

Con prot. n. 18885 del 19/04/2019, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale, ha emanato il Bando pubblico per il riconoscimento dei Distretti del cibo di cui al D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019, pubblicato il 10 maggio 2019, e stabilendo un termine di 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla GURS per la presentazione delle istanze.

Ritenuto, quanto sopra, anche in considerazione dei compiti istituzionali propri della Camera di Commercio in materia di sviluppo economico del sistema produttivo di competenza della propria circoscrizione territoriale e, in particolare, di promozione e salvaguardia delle identità di prodotti e di servizi che la caratterizzano, si propone di avviare la procedura per il riconoscimento di un Distretto del cibo, coordinando l'aggregazione dei soggetti che possono partecipare al Distretto stesso.

L'art. 5 del succitato Bando, prevede che possono partecipare al Distretto: imprenditori agricoli singoli e associati, imprenditori agricoli professionali, imprese che operano nel settore agricolo e agroalimentare organizzate in rete di imprese, società cooperative e loro consorzi, organizzazioni di produttori, società costituite tra soggetti che esercitano attività agricola e imprese addette alla trasformazione, distribuzione e/o commercializzazione, distretti produttivi che operano nell'ambito del settore agroalimentare, imprese del settore ittico e della pesca, imprese che operano nel settore della ricettività turistica, enti locali, associazioni di categoria, distretti ittici, organizzazioni che operano nel settore della promozione del territorio ai fini della valorizzazione del patrimonio monumentale, naturale e paesaggistico del Distretto, i Gruppi di Azione Locale e loro Consorzi, gli enti pubblici.

Lo strumento rappresentato dai Distretti del cibo e la procedura per il riconoscimento degli stessi da parte della Regione, richiede un'attività di analisi e ricerca, oltre che di aggregazione, al fine di definire, anche in relazione alle realtà economiche presenti nel territorio di riferimento di un Distretto, gli obiettivi, il programma, i risultati attesi e gli obblighi reciproci dei soggetti facenti parte del Distretto e la documentazione e gli atti necessari per la presentazione dell'istanza di riconoscimento dovranno essere predisposti e inviati entro il 24 giugno 2019, salvo eventuali proroghe."

CONDIVISA la superiore relazione per le motivazioni in essa contenute;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 12 del 04 febbraio 2019;

All'unanimità,

DELIBERA

- Di dare mandato al Segretario Generale di avviare tramite gli uffici competenti le procedure per il riconoscimento di un Distretto del cibo, coordinando l'aggregazione dei soggetti che possono partecipare al Distretto stesso;



- Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Segretario Generale
Dott. Alfio Pagliaro

Il Presidente
pietro agen